



Per incarichi inferiori a 5.000 Euro

Codice selezione Dimevet 109

AVVISO PUBBLICO PER PROCEDURA DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE PER ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA RICERCA NELL'AMBITO DEL PROGETTO "SERVIZIO DI ASSISTENZA VETERINARIA PER LA CURA ED IL BENESSERE DEGLI ORGANISMI PRESENTI NELL'ACQUARIO CIVICO DI MILANO"

IL DIRETTORE

Vista	la Legge n. 168/89,
Visto	l'art 7 comma 6 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;
Visto	l'articolo 81 comma 2 lettera b) del "Regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità" dell'Università degli Studi di Milano;
Visto	il "Regolamento per l'affidamento a terzi estranei all'Università di incarichi di carattere intellettuale";
Vista	la legge 11 dicembre 2016 n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" in cui all'art 1 comma 303 è previsto che "a decorrere dall'anno 2017 gli atti e i contratti di cui all'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, stipulati dalle università statali non sono soggetti al controllo previsto dall'articolo 3, comma 1, lettera f-bis), della legge 14 gennaio 1994, n. 20"
Vista	la determina del Direttore del Dipartimento del 12/03/2021;
Considerato	che con avviso prot. N. 0006153/21 del 19/02/2021 il Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, Prof. Mauro Di Giancamillo, ha emesso un avviso interno volto a reperire una professionalità per ricoprire l'incarico di cui al presente avviso pubblico;
Verificato	che non è stato possibile reperire nessuna unità di personale interno per eseguire la prestazione oggetto di tale avviso;

DETERMINA

È indetta una procedura di valutazione per il conferimento di un incarico di collaborazione a favore del Dipartimento di Medicina Veterinaria per l'attività di *supporto alla ricerca*, da svolgersi sotto la guida del Prof. Maria Vittorio Moretti, nell'ambito del Progetto "*Servizio di assistenza veterinaria per la cura ed il benessere degli organismi presenti nell'Acquario Civico di Milano*".



Art. 1

La procedura di valutazione comparativa, per titoli, è intesa a selezionare un soggetto disponibile a stipulare un contratto di diritto privato per attività di *supporto alla ricerca*.

In particolare il collaboratore dovrà raggiungere i seguenti obiettivi:

- L'obiettivo principale dell'incarico consiste nel realizzare, in stretto contatto con gli operatori presenti in un Acquario Pubblico, le corrette linee guida di gestione dei pesci al fine di garantire il benessere e la salute degli organismi ospitati nell'Acquario. Quest'attività è tesa da un lato ad ottenere un ambiente ottimale per le specie ospitate e dall'altro ad assicurare ai visitatori, nell'ordine di 305 giorni in media ogni anno, di visionare gli ecosistemi ricostruiti in modo gradevole, accattivanti dal punto di vista estetico, oltre che scientificamente corretti, nel rispetto del benessere animale e a tutela dell'ambiente.

Svolgendo la seguente attività:

- L'incarico consisterà nello studio dei fattori che influenzano le condizioni di salute e il benessere degli animali acquatici in un acquario pubblico, con particolare riferimento a:
 - Le condizioni dell'ambiente acquatico e le caratteristiche chimico-fisiche dell'acqua (temperatura, durezza, contenuto in fosfati, ammoniaca, nitriti, nitrati, ossigeno disciolto, presenza di piante, natura degli ambienti ecc..).
 - L'accesso ad una dieta adeguata e completa da un punto di vista nutrizionale, tenendo presente che i pesci hanno esigenze alimentari legate alla specie. Inoltre, l'alimento deve essere appropriato: deve avere un adeguato contenuto di lipidi e proteine in dipendenza delle abitudini alimentari della specie ittica a cui è destinato. La dimensione del pellet deve essere adatta alla specie ed alla taglia, in modo da poter essere consumata e da apportare principi nutritivi equilibrati.
 - La prevenzione ed eventualmente la terapia e la diagnosi delle malattie, che devono essere tempestive. Infatti, il rilascio continuo di glicocorticoidi, che hanno una spiccata azione immunodepressiva, nello stress cronico deprime notevolmente le difese immunitarie dei pesci stabulati in cattività favorendo l'insorgenza delle patologie.
 - L'adeguatezza delle strutture. I pesci devono avere spazio a sufficienza per permettere il nuoto e le interazioni intraspecifiche e interspecifiche. Per le specie gregarie, il banco è importante per il benessere, ma per quelle territoriali può non essere tale: è importante conoscere l'etologia e l'ecologia della specie. Un certo grado di complessità ambientale può essere indispensabile per talune specie.
 - I pesci devono essere tenuti in ambienti in cui siano ridotte al minimo le condizioni che possono causare livelli non accettabili di ansia, paura, stress e di conseguenza malattia.

Art. 2

La collaborazione sarà espletata personalmente dal soggetto selezionato, in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione, in via non esclusiva.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Art. 3

La collaborazione, della durata di 3 mesi, prevede un corrispettivo complessivo di € 5.000,00 (eventuale IVA e cassa inclusi), al lordo di ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali a carico del Collaboratore.

Art. 4

Criteri di valutazione e requisiti che si ritiene necessario sottoporre a valutazione:

REQUISITI RICHIESTI AI FINI DELL'AMMISSIONE:

- ✓ Laurea in Medicina Veterinaria;
- ✓ Abilitazione all'esercizio della professione di Veterinario;
- ✓ Iscrizione all'Ordine Professionale;

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- ✓ Requisito 1: Laurea in Medicina Veterinaria (fino a un massimo di 20/100);
- ✓ Requisito 2: Dottorato di ricerca attinente (fino a un massimo di 20/100);
- ✓ Requisito 3: Formazione nel settore ittico (Master, Corsi di perfezionamento, Scuole di Specializzazione) (fino a un massimo di 30/100);
- ✓ Requisito 4: Esperienza nella gestione, alimentazione, cura e benessere dei pesci, anche in funzione dell'uso dei pesci come alimenti per l'uomo (fino a un massimo di 30/10).

I candidati devono inoltre godere dei diritti civili e politici; non devono aver riportato condanne penali, non devono essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, non devono altresì essere a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali. Non possono partecipare alla presente selezione coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura proponente ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo nonché, in riferimento alle attività di studio o consulenza, i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza.

Art. 5

La selezione viene effettuata sulla base della valutazione dei curricula vitae e dei requisiti nell'art 4. Il punteggio è espresso in centesimi e i candidati che non avranno conseguito almeno 60 punti non saranno ritenuti idonei. Non si dà corso ad una graduatoria di merito.

Art. 6

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto lavorativo.



Art. 7

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata entro e non oltre **le ore 12** del giorno 29/03/2021.

Alla domanda, debitamente firmata, dovranno essere allegati dichiarazione dei titoli di studio posseduti, curriculum vitae in formato europeo e quant'altro si ritenga utile in riferimento ai titoli valutabili¹.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire attraverso una delle seguenti modalità:

a) **Mediante PEC**

In formato PDF all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) unimi@postecert.it (citando nell'oggetto della mail: **Domanda di partecipazione incarico di lavoro autonomo - Codice di Selezione "Dimevet 109" - Dipartimento di Medicina Veterinaria - Dimevet**. L'invio dovrà essere effettuato esclusivamente da altro indirizzo PEC.

Si invita ad allegare al messaggio di posta elettronica certificata la domanda debitamente sottoscritta comprensiva dei relativi allegati e copia di un documento di identità valido in formato PDF.

Si precisa che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione degli allegati che abbiano una dimensione pari o superiore a 30 Megabyte. Il candidato che debba trasmettere allegati che complessivamente superino tale limite, dovrà trasmettere con una prima e-mail la domanda precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successive e-mail da inviare entro il termine per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

Si precisa che ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 68 dell'11/02/2005, la validità della trasmissione della domanda tramite Posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica al momento dell'invio.

b) **Mediante Posta Elettronica ordinaria (PEO) secondo le stesse modalità riportate nel punto a)**

Considerate le disposizioni normative in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, è possibile inviare la domanda per posta elettronica ordinaria solo se il candidato non possiede l'indirizzo PEC di cui al punto a). Si precisa che l'invio della domanda mediante posta elettronica ordinaria deve includere la richiesta di esplicita conferma di ricezione da parte del destinatario, che sarà archiviata come ricevuta di consegna ed esibita a richiesta dell'Ateneo.

Art. 8

La Commissione sarà nominata dopo la scadenza del presente avviso pubblico con determina del Direttore di Dipartimento.

Art. 9

Al candidato dichiarato vincitore sarà fatto sottoscrivere un contratto di collaborazione, salvo revoca o non approvazione del finanziamento alla base del progetto di cui sopra.

¹ La modulistica è disponibile in calce alla seguente [pagina](#).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Art. 10

Ai sensi del Decreto Legislativo n.196 del 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e sue successive modifiche e integrazioni, nonché del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, o più brevemente, RGPD) e dell'art. 7 del Regolamento d'Ateneo in materia di protezione dei dati personali, l'Università si impegna a rispettare la riservatezza delle informazioni fornite dal collaboratore: tutti i dati conferiti saranno trattati solo per finalità connesse e strumentali alla gestione della collaborazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti. L'informativa completa è disponibile alla seguente [pagina](#) del sito web d'Ateneo. Si informa inoltre che secondo quanto previsto dal D.lgs. 14/03/2013 n. 33 in materia di trasparenza, i curricula dei vincitori, nonché la dichiarazione in merito ad altri incarichi saranno pubblicati sul sito web dell'Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente", "Consulenti e collaboratori".

Lodi, 17/03/2021

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Prof. Mauro Di Giancamillo